

PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19



PREMESSA

L'azienda _____, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere l'azienda _____, un luogo sicuro in cui i lavoratori/collaboratori e clienti possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
- ORDINANZA PRESIDENTE REGIONE SARDEGNA N° 27 DEL 2 GIUGNO 2020
- DPCM 14 luglio 2020
- DPCM 13 ORROBRE 2020 e seguenti
- D.L. 21.09.2021, n. 127

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SALUTE DI LAVORATORI E CLIENTI

1. a)-INFORMAZIONE

- L'azienda, durante appositi momenti formativi e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali appositi cartelli informativi, ha provveduto ad informare lavoratori e clienti sulle disposizioni delle Autorità;
- In particolare le informazioni riguardano:
 - l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria;
 - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, nel caso sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre i limiti, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc), per cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio ;
 - l'impegno a mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene personale;
 - l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa: la chiarezza delle informazioni ricevute sul complesso delle misure adottate e da adottare ed in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

1. b) MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate, fornite di mascherine e informate del fatto che dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante (e/o l'Autorità sanitaria) e eseguire le loro eventuali indicazioni.

Nel caso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19, l'ingresso in azienda sarà preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti "l'avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

A decorrere dalla data del 15 ottobre 2021 ai sensi del D.L. 21.09.2021, n. 127, i lavoratori dovranno essere in possesso di regolare CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (GREEN

PASSS). Nel caso in cui comunicano di non esserne in possesso o qualora risultino privi della predetta certificazione al momento dell'accesso al luogo di lavoro, al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro, sono considerati assenti ingiustificati fino alla presentazione della predetta certificazione.

1. c) MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale e i clienti sarà favorita con apposita programmazione l'accesso dei fornitori e/o dei loro collaboratori durante gli orari di chiusura al pubblico dell'attività o comunque evitando il contatto tra le parti. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di sicurezza di 1 metro.

Tutti i visitatori esterni (clienti, fornitori di beni o servizi, manutenzione ecc...) dovranno sottostare a tutte le regole aziendali stabilite dall'azienda ivi comprese quelle legate a modalità, tipologie e tempi per l'accesso ai locali aziendali.

1. d) PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

L'azienda assicura la pulizia e la sanificazione giornaliera, tramite l'utilizzo di adeguati detergenti, a fine lavorazione e a fine turno, nonché, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, dei macchinari, degli arredi e soprattutto delle attrezzature elettroniche e dei loro componenti maggiormente utilizzati, quali ad esempio a titolo esemplificativo ma non esaustivo, schermi touch screen, tastiere, mouse, lettori barcode ecc...

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procederà, come da disposizioni dell'autorità competente, alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché, alla loro ventilazione.

1. e) PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Tutti gli addetti presenti in azienda adotteranno tutte le precauzioni igieniche; in particolare per le mani:

- *l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti;*
- *viene raccomandata la frequente pulizia con acqua e sapone;*

In tutti i casi detergenti per le mani saranno accessibili a tutti, lavoratori e clienti, anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

1. f) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione, vista l'attuale situazione di emergenza è naturalmente legata alla effettiva disponibilità in commercio. In tutti i casi per quanto riguarda i DPI forniti al personale si rimanda al verbale di consegna allegato al presente protocollo.

In tutti i casi:

a. le mascherine saranno utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni delle autorità e dell'OMS ;

b. i guanti saranno usati compatibilmente alle tipologie di lavorazioni/servizi da offrire;

c. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, si useranno mascherine e guanti la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità' sanitaria.

1. g) GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso ad eventuali spazi comuni (le aree fumatori, gli spogliatoi ecc) è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.

Tutti gli eventuali spazi comuni sono organizzati e sanificati garantendo idonee condizioni igieniche sanitarie generali.

L'azienda garantisce inoltre la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti su tutte le superfici più comunemente utilizzate.

1. h) ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

Vista la tipologia di attività e la sua dimensione non si ritiene di dover adottare particolari accorgimenti in materia.

In tutti i casi è sempre favorito il rispetto del distanziamento sociale, anche la rimodulazione degli spazi di lavoro sempre e comunque compatibilmente con la natura degli spazi aziendali.

1. i) GESTIONE ENTRATA USCITA DEI DIPENDENTI

In base alla tipologia di attività e alla sua dimensione non si ritiene di dover adottare particolari accorgimenti in materia.

1. l) SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Sono ridotti al minimo indispensabile le attività di riunione, informazione e formazione compatibilmente con le esigenze legate al normale svolgimento dell'attività ed all'attuale situazione di emergenza.

1. m) GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Nel caso in cui una persona presenti in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si provvederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. In questo caso l'azienda provvederà immediatamente ad avvertire le Autorità sanitarie competenti.

Il lavoratore (o l'ospite) al momento dell'isolamento, sarà immediatamente dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica, guanti ed ogni altro D.P.I. idoneo a garantire la tutela degli altri operatori.

1. n) SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria (se prevista) proseguirà durante il periodo di emergenza rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

In tutte le diverse fasi verrà coinvolto, se previsto, il medico competente oltre all'RLS/T. L'eventuale reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, avverrà previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

1. o) AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

In azienda è costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione del titolare, del medico competente (se nominato) e dell'RLS/T.

In alternativa non è costituito nessun comitato aziendale ma eventualmente si farà riferimento al Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza con il coinvolgimento degli RLST.

2. PARTE SECONDA – DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SALUTE DI LAVORATORI E CLIENTI

2.a Misure organizzative, di prevenzione e protezione nel servizio BAR

- E' stata predisposta una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità.

- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Sono resi disponibili prodotti igienizzanti per i clienti e per il personale anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici i quali dovranno essere puliti più volte al giorno.
- Si privilegerà per quanto possibile l'accesso tramite prenotazione, mantenendo l'elenco dei soggetti che hanno prenotato, per un periodo di 14 giorni. In tutti i casi non potranno essere presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere assicurando il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti.
- Si privilegerà per quanto possibile l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.
- I tavoli sono disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.
- È possibile organizzare buffet solo mediante somministrazione da parte di personale incaricato, escludendo la possibilità per i clienti di toccare quanto esposto e prevedendo in ogni caso, per clienti e personale, l'obbligo del mantenimento della distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. La modalità self-service può essere eventualmente consentita per buffet realizzati esclusivamente con prodotti confezionati in monodose. In particolare, la distribuzione degli alimenti avverrà con modalità organizzative che evitino la formazione di assembramenti anche attraverso una riorganizzazione degli spazi in relazione alla dimensione dei locali. Inoltre durante l'accesso al buffet verrà garantito il distanziamento interpersonale di sicurezza.
- Il personale di servizio a contatto con i clienti utilizza la mascherina e procede ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima di ogni servizio al tavolo).
- Si favorisce il ricambio d'aria negli ambienti interni escludendo totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria. Qualora non possibile si assicurerà la pulizia e sanificazione dei filtri secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'ISS (almeno una volta alla settimana).
- La postazione dedicata alla cassa non è dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale indosserà la mascherina e avrà a disposizione gel igienizzante per le mani.
- I clienti all'interno dovranno indossare la mascherina tutte le volte che non siano seduti al tavolo.
- Al termine di ogni servizio al tavolo verranno disinfettate tutte le superfici evitando il più possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non igienizzati (saliere, oliere, ecc). Si utilizzeranno menù in stampa plastificata, quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere.
- È consentita la messa a disposizione, possibilmente in più copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore dell'utenza per un uso comune, da consultare solo previa igienizzazione delle mani
- In caso di attività ludiche che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da gioco), saranno rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni: obbligo di utilizzo di mascherina; igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco; rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro sia tra giocatori dello stesso tavolo sia tra tavoli adiacenti.

2. d) Misure e specifiche per i lavoratori

Per quanto riguarda le misure specifiche per i lavoratori si fa riferimento al Protocollo Condiviso del 24 aprile e richiamato dal DPCM del 26 aprile nonché alle disposizioni di cui al punto 1 del presente protocollo.

Comunque il personale che, in condivisione di spazi confinati, indosserà la mascherina. il personale addetto ai vari servizi userà la mascherina per tutto il turno di lavoro e ove possibile, i guanti in nitrile; questi ultimi sono, comunque, sempre da utilizzare durante le attività di igienizzazione/sanificazione poste in essere al termine di ogni servizio.

Si ribadisce comunque la necessità di una corretta e frequente igiene delle mani, anche attraverso la messa a disposizione in punti facilmente accessibili dei locali di appositi dispenser con soluzione idroalcolica.

L'aerazione dei locali è di particolare importanza per questo verrà favorita sempre ove possibile il ricambio di aria naturale tramite porte e finestre.

Relativamente agli impianti di condizionamento così come previsto dalle specifiche indicazione del documento Rapporto ISS COVID-19 n.5 del 21 aprile 2020, si procederà alle previste attività di pulizia e sanificazione dei filtri almeno una volta a settimana.

Il Titolare